COMUNE DI ARLUNO	VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
	N. 36 del 29-07-2020
Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2020 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA	

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Straordinaria di Prima convocazione

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18:33 nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, su convocazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOME E COGNOME	PRESENZA	CARICA
Moreno Agolli	Presente	Sindaco
Adriana Carnazzola	Presente	Consigliere
Pietro Tiberti	Presente	Consigliere
Alessia Lapi	Presente	Consigliere
Federico Ballarini	Presente	Consigliere
Cristina Giovanna Rossi	Presente	Consigliere
Nicoletta Rondina	Presente	Consigliere
Matteo Zappa	Presente	Consigliere
Ignazio Castro	Assente	Consigliere
Ambrogina Ceriani	Presente	Consigliere
Diego Tunesi	Presente	Consigliere
Riccardo Porta	Presente	Consigliere
Luigi Alfieri	Presente	Consigliere
Valentina Parini	Assente	Consigliere
Nella Maria Corrado	Presente	Consigliere
Alfio Colombo	Presente	Consigliere
Elisabetta Fusar Poli	Presente	Consigliere

Totale Presenti: 15 Totale Assenti: 2

Consiglieri assenti

Giustificati: n. 2

Ingiustificati: n. 2

Partecipa alla seduta la dr.ssa Mariagrazia Macrì in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

Il Prof. Moreno Agolli nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Alle ore 20.31 si allontana dalla sala consiliare il Consigliere Zappa che vi rientra alle ore 20.33. Presenti 15, assenti 2 (Castro, Parini).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30.09.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 18.03.2020 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 18.03.2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

VISTI:

- la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, denominata Legge di Stabilità, che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

CONSIDERATO che il predetto tributo sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

RICHIAMATA la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

RICHIAMATE le conseguenti deliberazioni di ARERA:

- Delibera 443/2019/R/rif con oggetto "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);
- Delibera 444/2019/R/rif con oggetto "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" che approva il "Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti" (TITR);

RICHIAMATE altresì le successive deliberazioni di ARERA a integrazione e chiarimento delle precedenti deliberazioni citate:

- Deliberazione 3 marzo 2020, n. 57, recante "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedure per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- Determinazione n. 02/DRIF/2020, del 26 marzo 2020, contenente "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari";

PRESO ATTO pertanto che l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti, e che detto nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;

TENUTO CONTO che le nuove regole definiscono i corrispettivi Tari da applicare agli utenti nel 2020 -2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018 - 2019 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale. Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale;

CONSIDERATO che il nuovo metodo regola, in particolare, le seguenti fasi operative: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013 "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorita' competente a norma delle leggi vigenti in materia";

VISTI:

- l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 che prevede che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 107 comma 2 del D.L. 18/2020 che prevede che per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge;

VISTO altresì l'art. 13 commi 15 e 15 ter del D.L. 201/2011, modificato dall'art. 15 bis del D.L. 34/2019, che testualmente recita che:

- "15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.
- 15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli

atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto gia' versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

TENUTO conto che l'art. 2 – comma 2 – del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di obbligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall'art. 1 – comma 654 – della Legge 147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l'applicazione della TARI/TARIP;

VERIFICATO che la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio, quantificata, sulla base del piano economico finanziario, in €. 1.451.572,59 risulta pari al 100%;

VERIFICATO altresì che:

- il Comune di Arluno come da regolamento approvato con deliberazione n. 31 del 04.08.2014 e modificato con deliberazioni CC n. 19 del 30.04.2015, CC n. 43 del 28.11.2016 e CC n. 35 del 29.07.2020 ha istituito la Tariffa rifiuti TARI;
- nella commisurazione della tariffa, il Comune di Arluno, da anni utilizza i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 (metodo normalizzato), così come previsto dall'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- l'Allegato A della Delibera Arera n° 443/2019, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, è necessario approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che nel Piano Finanziario sono individuati i criteri per la tariffa TARI anno 2020:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kb per le utenze domestiche Kc, Kd per le utenze non domestiche di cui al D.P.R. 158/1999;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

DATO ATTO che sono state determinate le tariffe della TARI per le utenze domestiche e non domestiche, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013;

VISTO l'articolo 6 della citata deliberazione di Arera n. 443/2019 (Procedura di approvazione) che stabilisce che:

“6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.”;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- CC 6 del 29.04.2011 avente ad oggetto "Approvazione convenzione integrata per i rapporti tra il Consorzio dei Navigli ed i Comuni Consorziati”;
- CC 35 del 28.11.2013 avente ad oggetto "Determinazioni inerenti il Consorzio dei Comuni dei Navigli, la funzione associata ex art.14 c.27, lettera f) D.L. 78/2010 per i Comuni sotto i 5.000 abitanti, l'affidamento del ciclo dei rifiuti”;
- CC 8 del 27.03.2014 avente ad oggetto "Nuove determinazioni inerenti il Consorzio dei Comuni dei Navigli e l'affidamento del ciclo dei rifiuti, nonché la funzione associata ex art.14 c.27, lettera f) D.L. 78/2010 per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti”, con cui è stata deliberata la prosecuzione dell'affidamento del ciclo dei rifiuti in capo al Consorzio dei Comuni dei Navigli, nel suo assetto di azienda speciale consortile, senza più il termine del 31.12.2014 ed è stata demandata, tra gli altri, alla Giunta Comunale l'attuazione di quanto stabilito con detto atto consiliare;
- GC 75 del 29/07/2015 con cui è stata approvata la bozza del Contratto di Servizio TARI 2015-2019 da sottoscrivere tra questo Ente e il suddetto Consorzio;
- GC 2 del 15.01.2020 con cui è stata approvato lo schema di contratto di servizi tari 01.02.2020-31.01.2021 da sottoscrivere tra il comune di Arluno e il Consorzio dei Comuni dei Navigli;

VISTO il contratto di servizi TARI 01.02.2020-31.01.2021 sottoscritto in data 16.01.2020 tra il Comune di Arluno ed il Consorzio dei Comuni dei Navigli;

PRESO ATTO che in data 20.07.2020 a mezzo PEC (prot. n. 11965/2020) il Consorzio dei Comuni dei Navigli (C.C.N.) ha trasmesso il Piano Finanziario 2020 comprensivo di tutta la documentazione facente parte il piano medesimo, all. 01 parte integrante e sostanziale della presente;

PRESO ATTO della relazione di veridicità rilasciata dal Direttore Generale del CCN, nonché legale rappresentante dello stesso, in data 17.07.2020, all. 02 parte integrante e sostanziale della presente;

VISTA la dichiarazione di validazione rilasciata e firmata dal Revisore dei Conti del Comune di Arluno in data 23.07.2020 (prot. n. 12312/2020) riguardo il piano economico e finanziario predisposto dal C.C.N., all. 03 parte integrante e sostanziale della presente;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'adozione del Piano Finanziario per la tariffa rifiuti l'anno 2020 redatto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli ai sensi della Delibera Arera n° 443/2019, pervenuto a questo Ente al prot. 11965 del 20.07.2020, composto dai seguenti documenti, il tutto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale all. 01:

- Relazione al PEF;
- Tabella MTR riepilogativa dei costi del servizio;
- Allegato 1 Articolazione tariffaria;
- Allegato 2 Dichiarazione di veridicità firmata dal Direttore Generale del Consorzio dei Comuni dei Navigli;
- Allegato 3 Dichiarazione di validazione rilasciata dal Revisore dei Conti del Comune di Arluno;

VISTE le tariffe TARI 2020 - determinate in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 - e i parametri per la loro determinazione e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'Organizzazione mondiale della sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato "l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" e, con provvedimento dell'11 marzo 2020, ha dichiarato il COVID-19 "pandemia";
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con delibera n. 158 del 5 maggio 2020 avente ad oggetto "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati alla luce dell'emergenza COVID-19" l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) è intervenuta definendo un meccanismo di riduzione del prelievo sui rifiuti che i Comuni dovranno riconoscere alle utenze non domestiche, per effetto delle chiusure stabilite nel periodo dell'emergenza;

VISTI:

- l'art. 1 comma 660 della Legge n. 147/2013 che stabilisce che "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.";
- l'art. 26 bis intitolato "Riduzioni atipiche" del Titolo IV vigente Regolamento IUC che stabilisce che "Per situazioni contingenti di particolare gravità possono essere previste delle riduzioni atipiche, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della L.147/2013, finanziate con mezzi propri di bilancio, **la cui entità, definizione, tipologia e modalità applicative verranno stabilite in sede di approvazione del Piano Finanziario annuale da parte del Consiglio Comunale.** Tali riduzioni possono essere cumulabili con riduzioni o agevolazioni già esistenti ai sensi del predetto Regolamento o da altre disposizioni vigenti.";

RITENUTO di stabilire, ai sensi di quanto sopra, una riduzione atipica alla TARI da applicarsi a favore delle utenze non domestiche gravemente colpite dagli effetti economici causati dall'emergenza Covid -19, determinandone all'interno dell'Allegato 1 "Articolazione tariffaria" del Piano Finanziario 2020 in esame l'entità, la definizione, la tipologia e le modalità applicative, fermo restando che il relativo minor gettito sarà finanziato con mezzi propri di bilancio;

VISTO pertanto l'Allegato 1 "Articolazione tariffaria" del Piano Finanziario 2020 ove viene prevista e disciplinata la suddetta riduzione atipica alla TARI da applicarsi a vantaggio delle utenze non domestiche e in particolare vengono individuati:

- l'entità della riduzione complessiva,
- la modalità di finanziamento della riduzione applicata;
- la definizione delle percentuali di riduzione applicata alle categorie di utenze non domestiche come definite dal D.p.r. 158/1999;
- la modalità di applicazione della riduzione sulla componente variabile dei rifiuti;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Tecnica e del Responsabile dell'Area Finanziaria e alla regolarità contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria resi ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI:

- la Legge di Bilancio per l'anno 2020 Legge n. 160/2020;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'ente;
- lo Statuto Comunale;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi dell'ordinamento degli Enti Locali";

Udita la discussione, allegata alla presente sub. A;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato presenti 15 votanti 13 favorevoli 13 e contrari 0 astenuti 2 (Colombo, Fusar Poli)

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. **DI ADOTTARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Finanziario Tari 2020 per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli in qualità di Ente Gestore del servizio per conto del Comune di Arluno pervenuto a questo Ente al prot. 11965 del 20.07.2020, composto dai seguenti documenti, il tutto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale all. 01:
 - Relazione al PEF;
 - Tabella MTR riepilogativa dei costi del servizio;
 - Allegato 1 Articolazione tariffaria;
 - Allegato 2 Dichiarazione di veridicità firmata dal Direttore Generale del Consorzio dei Comuni dei Navigli;
 - Allegato 3 Dichiarazione di validazione rilasciata dal Revisore dei Conti del Comune di Arluno;
3. **DI APPROVARE** per l'anno 2020 le tariffe TARI e i parametri per la loro determinazione come di seguito riportati:

Coefficienti Ka e Kb – utenze domestiche

Cat.	Descrizione categoria	Ka	Kb	N° utenze	€/mq fissa	€/nucleo varia	Entrate Fissa	Entrate Varia	Totale Entrate
1N	NUCLEO ABITATIVO NON RESIDENTE 1	0,80	1,00	116	0,4892	48,2925	2.839,04	3.373,24	6.212,28
1R	NUCLEO 1	0,80	1,00	1.900	0,4892	48,2925	70.236,95	83.150,41	153.387,36
2N	NUCLEO ABITATIVO NON RESIDENTE 2	0,94	1,80	2	0,5748	86,9265	164,70	173,85	338,55
2R	NUCLEO 2	0,94	1,80	1.630	0,5748	86,9265	88.472,78	134.685,29	223.158,07
3R	NUCLEO 3	1,05	2,21	1.098	0,6420	106,7264	69.644,31	110.676,66	180.320,97
4R	NUCLEO 4	1,14	2,53	816	0,6971	122,1800	60.563,90	95.260,53	155.824,43
5R	NUCLEO 5	1,23	2,90	186	0,7521	140,0482	14.005,26	23.107,49	37.112,75
6R	NUCLEO 6	1,30	3,40	83	0,7949	164,1945	7.585,69	12.651,23	20.236,92
				5831			313.512,63	463.078,70	776.591,33

Coefficienti Kc e Kd – utenze non domestiche

Cat.	Descrizione categoria	Kc	Kd	N° Ut.	€/mq fissa	€/mq varia	Entrate Fissa	Entrate Varia	Totale Entrate
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,54	4,39	19	0,7352	1,4797	956,86	1.444,81	2.401,67
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,37	3,00	1	0,5038	1,0112	168,76	254,06	422,82
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,56	4,55	109	0,7624	1,5336	67.439,27	97.409,99	164.849,26
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,84	6,79	8	1,1436	2,2887	6.522,19	9.789,22	16.311,41
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,51	4,16	0	0,6944	1,4022	0,00	0,00	0,00
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43	3,52	8	0,5854	1,1865	1.817,84	2.852,64	4.670,48
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,42	11,65	0	1,9333	3,9268	0,00	0,00	0,00
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,02	8,32	4	1,3887	2,8044	877,80	1.329,49	2.207,29
09	CASE DI CURA E RIPOSO	1,13	9,21	3	1,5385	3,1044	8.015,90	12.131,02	20.146,92
10	OSPEDALI	1,18	9,68	0	1,6065	3,2628	0,00	0,00	0,00

11	UFFICI, AGENZIE	1,32	9,20	47	1,7972	3,1010	6.733,68	8.751,08	15.484,76	
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,61	5,03	44	0,8305	1,6954	3.043,71	5.110,84	8.154,55	
13	NEGOZI ABBIGL.,CALZ., LIBR.,CART.,FERR.,BENI DUREVOLI	1,20	9,85	30	1,6338	3,3201	12.697,05	16.915,53	29.612,58	
14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,46	11,93	7	1,9878	4,0212	926,30	1.592,79	2.519,09	
15	NEG.PART.,QUALI FILAT., TENDE,TESS.,TAPP.,CAPP.,OMBRELLI, ANTIQ.	0,72	5,86	1	0,9803	1,9751	115,18	174,06	289,24	
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,44	12,24	0	1,9605	4,1257	0,00	0,00	0,00	
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE,BARBIERI, ESTETISTI	1,42	12,12	29	1,9333	4,0852	2.229,96	3.535,34	5.765,30	
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME,IDRAULICO, FABBR,ELETTR	1,01	8,48	16	1,3751	2,8583	6.760,65	8.696,91	15.457,56	
19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1,38	11,29	21	1,8788	3,8055	5.443,75	6.783,43	12.227,18	
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,82	7,53	72	1,1164	2,5381	58.476,44	91.803,30	150.279,74	
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,98	8,91	22	1,3342	3,0032	8.687,03	14.278,53	22.965,56	
22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	5,57	45,67	16	7,5834	15,3937	19.606,13	29.849,13	49.455,26	
23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	4,85	39,78	5	6,6032	13,4084	19.710,47	30.018,16	49.728,63	
24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	3,96	32,44	31	5,3915	10,9344	19.679,36	29.933,71	49.613,07	
25	SUPERM.,PANE E PASTA, MACELL.,SALUMI, FORM.,GENERI ALIMENTARI	2,39	19,61	18	3,2539	6,6098	17.722,94	22.736,71	40.459,65	
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,08	17,00	3	2,8319	5,7301	623,86	946,76	1.570,62	
27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76	4	9,7618	19,8059	2.855,33	4.344,93	7.200,26	
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,15	17,64	0	2,9272	5,9458	0,00	0,00	0,00	
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,21	42,74	0	7,0933	14,4062	0,00	0,00	0,00	
30	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	1,48	12,12	0	2,0150	4,0852	0,00	0,00	0,00	
75	AGRITURISMO	4,30	35,32	1	5,8543	11,9051	1.381,86	1.806,49	3.188,35	
					519	-	-	272.492,32	402.488,93	674.981,25

4. **DI DARE ATTO** che le tariffe TARI anno 2020 sono state determinate in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 come da riepilogo costi che segue:

Parametri TARI 2020		
Totale PEF (escluso Tributo provinciale e inclusa IVA 10%)		1.574.255,92
MIUR		-6.794,13
Tari - Riduzioni COVID per UND		-151.280,00
Recupero crediti		-21.495,92
Recupero da sanzioni		-900,56
Conguaglio 2018		57.787,28
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		1.451.572,59
	%	
GRADO DI COPERTURA	100,00%	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	53,50%	776.591,33
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	46,50%	674.981,25

QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	40,37%	586.004,88
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	59,63%	865.567,71

- 5. DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della Legge n. 147/2013 e dell'art. 26 bis del titolo IV del vigente Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta unica comunale, una riduzione atipica alla TARI da applicarsi a favore delle utenze non domestiche gravemente colpite dagli effetti economici causati dall'emergenza Covid -19, determinandone l'entità, la definizione, la tipologia e le modalità applicative all'interno dell'Allegato 1 "Articolazione tariffaria" del Piano Finanziario 2020 approvato con la presente ove vengono in particolare individuati:
- l'entità della riduzione complessiva,
 - la modalità di finanziamento della riduzione applicata;
 - la definizione delle percentuali di riduzione applicata alle categorie di utenze non domestiche come definite dal D.p.r. 158/1999;
 - la modalità di applicazione della riduzione sulla componente variabile dei rifiuti;
- fermo restando che il relativo minor gettito sarà finanziato con mezzi propri di bilancio;
- 6. DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Finanziaria il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresi la trasmissione del presente provvedimento al Consorzio dei Comuni dei Navigli Ente Gestore del servizio e tassa rifiuti oltre che, entro il termine di scadenza fissato dalla normativa in materia e con allegata la documentazione richiesta, all' Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) per la conseguente approvazione; l'invio, per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019 e le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
- 7. DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 15 votanti 13 favorevoli 13 contrari 0 e astenuti n. 2 (Colombo, Fusar Poli), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

D.C.C. n. 36 del 29-07-2020

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Firmato digitalmente in originale
IL PRESIDENTE
Prof. Moreno Agolli

Firmato digitalmente in originale
IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Mariagrazia Macrì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma D.lgs. n. 267/00 e s.m.i..

Firmato digitalmente in originale
SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Mariagrazia Macrì

COMUNE DI ARLUNO

Città Metropolitana di Milano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO :

ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2020 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA

La sottoscritta Luciana Drago, visto l'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Arluno, 24-07-2020

Firmato digitalmente
La Posizione Organizzativa dell'Area
Arch. Luciana Drago

COMUNE DI ARLUNO

Città Metropolitana di Milano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO :

ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2020 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA

La sottoscritta Valentina Giolla, visto l'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Arluno, 24-07-2020

Firmato digitalmente
La Posizione Organizzativa dell'Area
Dr.ssa Valentina Giolla

COMUNE DI ARLUNO

Città Metropolitana di Milano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO :

ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2020 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli art.49, comma 1 e 147-bis comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere Favorevole di regolarità contabile, con attestazione della copertura finanziaria.

Arluno, 24-07-2020

Firmato digitalmente
La Posizione Organizzativa dell'Area
Dr.ssa Valentina Giolla

COMUNE DI ARLUNO	VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 del 29-07-2020
Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2020 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA	

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n° 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n°267.

SEGRETARIO GENERALE

dr.ssa Mariagrazia Macri

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 06-08-2020 al 21-08-2020 per 15 giorni consecutivi.

MESSO COMUNALE

Maria Donatella Zanaboni

DISCUSSIONE ALLEGATA SUB A) AL VERBALE DI C. C. n. 36 del 29/07/2020 (Trascrizione a cura degli Uffici di Segreteria)

Il Sindaco/Presidente introduce il 8° punto all'ordine del giorno: "Adozione del Piano Finanziario 2020 per la tariffa del servizio di gestione rifiuti urbani e determinazione tariffa rifiuti di natura tributaria" e relaziona come segue:

"Ho cercato di riassumere il piano tariffario 2020 che nasce sulla base del nuovo metodo di calcolo ARERA. Quindi adesso andiamo a vedere l'applicazione e cosa diventa per il Comune di Arluno. Il PEF di quest'anno nasce sotto la luce dell'attenzione posta dalla delibera 443/2019 di ARERA che ha introdotto il MTR (Metodo tariffario integrato di gestione dei rifiuti).

In questo testo si dice che non può essere fatto un confronto omogeneo con i PEF degli anni precedenti. Cosa ha stabilito ARERA per il nostro PEF 2020: intanto ha riclassificato i costi e quindi è entrata proprio nel merito dei costi della gestione della tariffa rifiuti; al secondo punto ha ribadito che la base per costruire i PEF è l'anno in corso meno due e quindi dobbiamo prendere in esame il consuntivo 2018 e non il previsionale 2019 e tantomeno il previsionale 2020 che abbiamo già visto. Al terzo punto ha definito un limite di crescita annuale dei costi TARI e quindi anche degli introiti TARI e per Arluno ha stabilito che il limite di crescita annuale è il valore del consuntivo del 2018 e che è il costo della TARI moltiplicato per un coefficiente stabilito in 1,16 e fa un totale di 1.574.000,00 euro. Il PEF 2020 TARI di Arluno varrà 1.574.000,00 euro. Al punto quattro è stato stabilito il limite di crescita della tariffa variabile; la tariffa TARI si divide in queste due voci, parte fissa e parte variabile. Fino all'anno scorso valeva la parte variabile al 51% e la parte fissa al 49%, ma da quest'anno ARERA ha detto che la tariffa variabile del Comune di Arluno si alza in modo consistente e arriva al 59,63%, mentre la parte restante 40,37% va nella parte fissa.

Quinto ed ultimo elemento dei concetti inseriti da ARERA è una nuova procedura di approvazione del PEF che arriva in Consiglio comunale alla fine di un percorso lungo e consistente fatto da questi passaggi: prima il PEF è stato redatto dal Consorzio dei Navigli, poi è stato validato dal Comune da un soggetto terzo che è il Revisore dei Conti, è stato adottato e sarà adottato dal Consiglio comunale e dopo il passaggio di questa sera, dovremo rinviarlo ad ARERA affinché lo approvi definitivamente.

Come è stato costruito tecnicamente questo piano: sono stati presi i costi a consuntivo 2018, i costi sono stati rivalutati dell'inflazione, e ne sono derivati i costi 2020. Il PEF negli allegati uniti alla delibera presenta sia la relazione tecnica che l'allegato MTR, l'articolazione tariffaria e le due dichiarazioni di validazione del Revisore per la veridicità di quanto dichiarato.

Facciamo un confronto delle tariffe dell'anno 2020 e dell'anno 2019: l'anno 2019 nel suo preventivo chiudeva con 1.533.862,00 euro che corrispondono agli avvisi TARI emessi a cui andavano sommati alcuni elementi come entrate da recupero crediti, entrate per servizi su terreni privati e il contributo delle scuole. Per quest'anno invece, le entrate corrispondono a 1.451.573,00 euro, per un conto finale in diminuzione sia come entrata che come spesa; quindi ai cittadini quest'anno chiederemo meno, cioè una tariffa in riduzione. Questa riduzione di 151.280,00 euro - riduzione Covid per UND (unità non domestiche), un recupero crediti stimato in 5.000,00 euro, il contributo per le scuole da parte del MIUR stimato in 6.794,00 euro. C'è poi una quota di tributo provinciale che va versato a Città Metropolitana o Provincia.

Quali uscite prevediamo nel bilancio comunale: i costi interni del Comune sono 46.010,00 euro, è pressoché invariato l'accantonamento sul fondo svalutazione crediti del Comune, i costi che poi il Consorzio fatturerà al Comune esclusi IVA sono 1.284.191,00 euro, gli oneri IVA 130.159,00 euro e un residuo copertura di gestione per 62.479,00 euro.

Come verrà ridistribuita la TARI: la quota riferita alle utenze domestiche rimane al 53,5% del totale, quindi 776.591,00 euro, il 46,5% per le utenze delle attività non domestiche che è 674.981,00 euro; ricordo che questa quota percentuale è una scelta e che già negli ultimi anni abbiamo deciso di venire incontro alle attività non domestiche riducendo la percentuale di contribuzione TARI rispetto

alle utenze domestiche. Non si può modificare la cifra della quota fissa che è stata stabilita da ARERA nel 40,37% e la quota variabile nel 59,63%. Le utenze domestiche passeranno da una copertura TARI di 820.616,00 del 2019 a 776.591,00 del 2020; la stessa percentuale sulle utenze non domestiche: passano nel 2019 da 713.145,00 a 674.981,00 euro.

La pressione fiscale a carico delle utenze domestiche diminuisce complessivamente rispetto al 2019, abbiamo avuto una rivalutazione della quota fissa e della quota variabile; dentro il PEF 2020 è stato inserito il conguaglio 2018 perché il PEF 2020 viene costituito sulla base di questo consuntivo 2018. Il valore di questo conguaglio è di 62.000,00 euro circa. Da ultimo la riduzione Covid che proponiamo al Consiglio comunale è questa applicazione delle utenze non domestiche sulla parte variabile della tariffa che è una decisione di ARERA che ha un valore di 151.280,00 euro che noi applicheremo prelevando dall'avanzo di Amministrazione. Questo corrisponde ad una diminuzione di tutte le attività del 25% della tariffa, un quarto dell'anno che sono i tre mesi clou del lockdown e una riduzione del 15% sulle categorie 12, 14 e 25 a cui abbiamo riconosciuto un valore sociale al loro intervento. Per la maggior parte di tutte le utenze non domestiche porta a poche decine di euro il saldo che verrà emanato a fine anno. ARERA ha dato una definizione massima di questa riduzione che è il 25% e l'abbiamo applicata; diverse di queste utenze hanno già uno sconto perché sono attività che già fanno smaltimento rifiuti in proprio e hanno già delle aziende che smaltiscono. Questa riduzione, si somma alle loro riduzioni.

Da ultimo ricordo che il saldo esce dopo il 1 dicembre, proprio per applicare le tariffe che abbiamo presentato.

Nella relazione del Consorzio e poi anche dell'Area Finanziaria, si sottolinea un dato importante: tutta questa situazione della tariffa rifiuti avviene in una fase storica in cui abbiamo una riduzione di contribuzione esterna dagli enti che ci pagano il riciclato, il nostro riciclato aumenta e va sul 77%, ma la contribuzione della carta è drasticamente diminuita e forse azzerata; abbiamo contestualmente un aumento di produzione del rifiuto e un aumento del costo dell'ingombrante e dello smaltimento. E' interessante questa comparazione che ci propone il Consorzio sul costo dello smaltimento del rifiuto al Consorzio e quindi a noi: i rifiuti prodotti passano da un consuntivo 2018 di 415 kg per abitante all'anno, a 436; c'è in alcuni casi un vantaggio dal punto di vista di alcuni rifiuti, ma ce ne sono alcuni che salgono come per esempio gli ingombranti, oppure l'organico e un aumento del verde, diminuisce il legno, diminuisce la carta, aumenta il vetro e aumenta anche la produzione di plastica. Se la nostra raccolta differenziata passa da 76,8% a 77,5%, il totale di rifiuti prodotti incide sulla tariffa, anche se quest'anno sarà un po' più bassa per l'altra manovra che è stata fatta.

Il dato del costo di smaltimento degli ingombranti è passato da 162,00 euro a tonnellata a 220,00 euro a tonnellata, gli inerti da 18,00 euro a 25,00 euro a tonnellata, il legno da 50,00 euro a 70,00 euro e da ultimo i pneumatici da 140,00 euro a 250,00 euro. Tutti gli altri costi sono rimasti invariati, perché il Consorzio gode ancora di accordi pluriennali che però vanno a finire: quando si andrà a ritrattare si prevede un aumento dei costi di smaltimento anche sugli altri fattori. L'appalto con il Consorzio scadrà nel 2021".

Alle ore 20.31 esce dall'aula l'Assessore Matteo Zappa.

Alle ore 20.33 rientra in aula l'Assessore Matteo Zappa.

Interviene il Consigliere Nella Maria Corrado:

“Vorrei capire bene l'analisi dei rifiuti fatta e comparata 2018 e preventivo 2020 dove vediamo che c'è un aumento di rifiuti riciclati, quindi questo vuol dire che più ricicliamo, più differenziamo e più paghiamo?”

Risponde il Sindaco:

“Il problema è che noi ricicliamo di più, ma ci viene pagato di meno il rifiuto riciclato e in più produciamo più rifiuti e il costo di smaltimento producendo più rifiuti è più alto. Il Consorzio ha dei costi che sono arrivati alla base, ma non è più tanto l'aumento della differenziazione, ma è la diminuzione del rifiuto che fa tanto...L'evoluzione del rifiuto e del mercato del rifiuto, del valore del rifiuto, sta nel produrlo di meno. Da un po' di anni siamo lì, appena sotto l'80%, ma questo non ci porta più i benefici del 2015/2016 quando inserimmo la mastella”. Oggi siamo su questa soglia e non riusciamo ad abbatterla”.

Interviene il Consigliere Luigi Alfieri:

“Tutto ciò che trova una diminuzione delle tariffe, soprattutto in questo periodo non può che incontrare la nostra approvazione; io ho avuto qualche difficoltà su questo punto e l'altra mattina io e il Consigliere Corrado siamo andati nell'ufficio della Dr.ssa Giolla che è stata molto precisa e molto esauritiva nella spiegazione dei passaggi molto tecnici.

Volevo fare dei suggerimenti: ho notato in una tabella legata al PEF 2020 le entrate da recupero crediti e c'è una diminuzione considerevole da 34.000,00 a 5.000,00 euro; vorrei capire l'attività di accertamento di elusione e di evasione come procede. So che se ne occupa il Consorzio direttamente e so che dividendo in modo macroscopico le due famiglie, utenze private ed utenze non private, per quanto riguarda le utenze private nel momento in cui vengono fatte le richieste di residenza o di trasferimento nello stesso comune, c'è da parte degli uffici una sorta di trasmissione mensile dei dati al Consorzio. Viceversa mi risulta che l'ufficio SUAP che trasmette al Consorzio l'elenco delle nuove attività artigianali e commerciali, da parte del Consorzio non trovi grande collaborazione. E' un'attività che va implementata, nel senso che noi abbiamo una persona del Consorzio che fa attività di sportello e comunque all'interno del Consorzio c'è questo ufficio che è preposto alle attività di accertamento dell'elusione e della evasione. Questo dato mi dà da pensare: era un'attività che veniva fatta più prima e meno adesso o stiamo andando in una situazione di quasi ottimizzazione e l'elusione e l'evasione non ci sono quasi più. Sull'attività di sanzionamento erano stati stanziati 2.500,00 euro per l'acquisto di foto-trappole in funzione di questa attività di abbandono, questa cosa sta procedendo?”

Risponde la Responsabile dell'Area Finanziaria Dr.ssa Valentina Giolla:

“Io rispondo per la parte del recupero crediti: il recupero crediti che è l'attività accertativa viene fatta esclusivamente dal Consorzio dei Navigli che ha un ufficio interno e procede a fare questa attività di recupero per tutti gli enti consorziati. La cifra che è stata riportata di 5.000,00 euro è una cifra prudente, perché questo PEF 2020 è stato costruito sulla base del consuntivo 2018 e nel 2018 il recupero crediti si aggirava intorno ad una cifra di 30.000,00 euro che è stato portato in detrazione e questo vuol dire che ha aiutato i cittadini con una minore pressione fiscale. La cifra di 5.000,00 è una cifra a preventivo: quando verrà effettuato il consuntivo 2020 e verrà verificata l'attività accertativa che il Consorzio dei Navigli ha fatto, se questo dato è stato sottostimato, quando si farà il PEF 2022 si prenderà il consuntivo 2020 e da lì se l'attività accertativa è stata maggiore di quei 5.000,00 euro nel 2022 verranno diminuite le entrate tariffarie. Quando verrà costruito il PEF 2021 si prenderà in considerazione il consuntivo 2019 e verrà verificata la cifra se era sovrastimata o sottostimata e da lì si costruirà il PEF 2021”.

Interviene il Sindaco:

“Sull'attività relativa alle foto-trappole che sono in funzione vengono messe regolarmente, c'è una previsione da parte dell'ufficio ecologia che detta i luoghi maggiormente sensibili; abbiamo puntato su due posti di frequente abbandono, ma non è successo niente nel mese in cui abbiamo lasciato le foto-trappole. C'è un elenco di vie e anche il Consorzio dei Navigli ha proposto all'assemblea di

dotarsi di queste strumentazioni, però la maggior parte dei Comuni adotta già le foto- trappole e siccome i costi sono molto elevati per adesso ha soprasseduto a questa attività. Attualmente non abbiamo risultati clamorosi, ma l'attività di controllo continua; il Consorzio ci ha proposto un controllo degli abbandoni diversa con una App che segnala immediatamente il recupero del rifiuto ed è ancora in fase di studio. Continua il recupero dei rifiuti abbandonati da parte degli altri operatori, del territorio, con l'identificazione di un segnale all'interno del rifiuto abbandonato che possa far risalire alle persone”.

Interviene il Consigliere Luigi Alfieri:

“Sulle attività commerciali e artigianali è confermato il fatto che sono le stesse attività che debbano dichiararsi al Consorzio o all'Amministrazione?”

Risponde il Sindaco:

“Questa criticità che ha rilevato il Consigliere Alfieri non la conosco e approfondisco il tema, mentre sull'altro aspetto, il SUAP dovrebbe essere normale che faccia questa traslazione di dati che non cambiano frequentemente come all'anagrafe...”.

Interviene il Consigliere Nella Maria Corrado:

“Il Comune di Arluno è dotato di due foto-trappole che vorrei sapere dove vengono posizionate”.

Risponde il Sindaco:

“L'ufficio ecologia in collaborazione con la Polizia Locale ha stilato un elenco di punti critici dove questi abbandoni sono un po' più frequenti e le foto-trappole vengono posizionate di mese in mese in modo da monitorare nell'area critica cosa avviene, dopo di che hanno la possibilità di essere spostate e quindi si monitora un'altra situazione”.